



Rifiuti tessili urbani: firmato protocollo di intesa tra Agenzia delle Dogane e UNIRAU per il contrasto dei traffici illeciti

19 Maggio 2025



UNIRAU organizzerà attività formative e divulgative per il personale dell’Agenzia addetto ai controlli in dogana sulle attività svolte dagli operatori del settore al fine di rendere più efficaci le operazioni di verifica e controllo.

Roma, 19 maggio 2025 – **Migliorare le conoscenze del personale dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli sulle attività di gestione e trattamento dei rifiuti tessili urbani, con l’obiettivo di rendere più efficace l’attività di verifica, controllo e contrasto dei traffici illeciti di questi rifiuti.**

Con questo obiettivo è stato siglato il Protocollo di Intesa tra l’**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli** e **UNIRAU**, l’Associazione delle aziende e delle cooperative che svolgono le attività di raccolta, selezione e valorizzazione della frazione tessile dei rifiuti urbani che aderisce ad Assoambiente.

L’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, oltre al ruolo di tutela degli interessi erariali, è infatti ogni giorno impegnata nelle attività di presidio e controllo sulle merci e sui viaggiatori per garantire la regolarità dei traffici commerciali e della protezione della salute dei cittadini.

Con questo accordo **UNIRAU si impegna a organizzare attività formative e divulgative** rivolte al personale dell’Agenzia addetto ai controlli in dogana finalizzate all’approfondimento delle attività svolte dalle società che operano nel settore della raccolta e valorizzazione della frazione tessile dei rifiuti urbani, con l’obiettivo di consentire l’acquisizione di conoscenze e dati informativi utili per migliorare e rendere più efficace l’azione amministrativa di contrasto agli eventuali traffici illeciti di questa tipologia di rifiuti.

*“La crescente invasività e trasversalità delle frodi e dei traffici illeciti in ambito doganale – evidenzia **Claudio Oliviero, direttore della Direzione Dogane dell’ADM** – impone all’Agenzia di dotarsi di strumenti di contrasto del fenomeno sempre più sofisticati e invasivi; l’obiettivo è sempre quello di prevenire e arginare al massimo livello questi fenomeni criminosi, nell’interesse dello*

Stato e dei cittadini; in quest'ottica, l'accordo stipulato con UNIRAU costituisce una preziosa opportunità per l'amministrazione di acquisire maggiori conoscenze tecniche nel settore dei rifiuti tessili urbani, che potranno essere proficuamente utilizzate dai nostri funzionari impegnati nell'attività di controllo in dogana".

*"La strategia europea per un tessile sostenibile e circolare, approvata nel 2022, l'obbligo per i Comuni di garantire la raccolta differenziata dei rifiuti tessili urbani e la prossima entrata in vigore di regimi di EPR (responsabilità estesa dei produttori) stanno radicalmente cambiando questa filiera", afferma **Andrea Fluttero** presidente UNIRAU, "la nostra associazione intende dare il massimo supporto informativo ai legislatori ed alle Autorità di controllo per valorizzare il lavoro dei tanti operatori della raccolta e della selezione che operano nel rispetto delle norme e contrastare chi infrangendo le leggi crea danni ambientali e concorrenza sleale".*





Rifiuti tessili, un protocollo per migliorare la lotta al traffico illecito

di Redazione Ricicla.tv 19/05/2025

UNIRAU organizzerà attività formative e divulgative per il personale dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli addetto ai controlli in dogana sulle attività svolte dagli operatori del fine vita tessile al fine di rendere più efficaci le operazioni di verifica e controllo

Rendere più puntuali ed efficaci le **attività di controllo** dei flussi transnazionali di **abiti usati e rifiuti tessili**, anche per agevolare l’intercettazione di eventuali **traffici illeciti**. Questo l’obiettivo del protocollo d’intesa siglato tra **UNIRAU**, associazione dei recuperatori di rifiuti tessili urbani, e l’**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**. Un’intesa che punta a rafforzare le operazioni di verifica delle movimentazioni in ingresso e in uscita dall’Italia, in un mercato dalla portata sempre più globale, migliorando la conoscenza tecnica degli agenti doganali con attività formative e divulgative rivolte al personale addetto ai controlli.

“La crescente invasività e trasversalità delle frodi e dei traffici illeciti in ambito doganale – evidenzia **Claudio Oliviero**, direttore della direzione dogane dell’ADM – impone all’Agenzia di dotarsi di strumenti di contrasto del fenomeno sempre più sofisticati e invasivi; l’obiettivo è sempre quello di prevenire e arginare al massimo livello questi fenomeni criminosi, nell’interesse dello Stato e dei cittadini; in quest’ottica, l’accordo stipulato con UNIRAU costituisce **una preziosa opportunità** per l’amministrazione di acquisire maggiori conoscenze tecniche nel settore dei rifiuti tessili urbani, che potranno essere proficuamente utilizzate dai nostri funzionari impegnati nell’attività di controllo in dogana”.

L’intesa metterà a disposizione dei controllori elementi di conoscenza e dati informativi indispensabili per una corretta lettura delle dinamiche legate alle **movimentazioni transfrontaliere** di rifiuti tessili e abiti usati, [che secondo un briefing dell’European Environment Agency negli ultimi 20 anni sono più che triplicate](#). Un mercato sempre più globale, che vede nella filiera italiana del recupero dei tessili post consumo uno dei principali attori a livello internazionale, alle prese da un lato con **interventi normativi** che stanno ridefinendo le regole di settore e dall’altro con una delicata **congiuntura economica**.

“La strategia europea per un tessile sostenibile e circolare, approvata nel 2022, l’obbligo per i Comuni di garantire la raccolta differenziata dei rifiuti tessili urbani e la prossima entrata in vigore di regimi di responsabilità estesa dei produttori stanno radicalmente cambiando questa filiera – afferma **Andrea Fluttero** presidente UNIRAU – la nostra associazione intende dare il massimo supporto informativo ai legislatori e alle autorità di controllo per valorizzare il lavoro dei tanti operatori della raccolta e della selezione che operano nel rispetto delle norme e contrastare chi infrangendo le leggi crea **danni ambientali e concorrenza sleale**”.



News19 Maggio 2025 10:13

Rifiuti tessili urbani: firmato protocollo tra Agenzia Dogane e UNIRAU per il contrasto dei traffici illeciti

Migliorare le conoscenze del personale dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli sulle attività di gestione e trattamento dei rifiuti tessili urbani, con l’obiettivo di rendere più efficace l’attività di verifica, controllo e contrasto dei traffici illeciti di questi rifiuti.

Con questo obiettivo è stato siglato il Protocollo di Intesa tra l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e UNIRAU, l’Associazione delle aziende e delle cooperative che svolgono le attività di raccolta, selezione e valorizzazione della frazione tessile dei rifiuti urbani che aderisce ad Assoambiente. L’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, oltre al ruolo di tutela degli interessi erariali, è infatti ogni giorno impegnata nelle attività di presidio e controllo sulle merci e sui viaggiatori per garantire la regolarità dei traffici commerciali e della protezione della salute dei cittadini.

Con questo accordo UNIRAU si impegna a organizzare attività formative e divulgative rivolte al personale dell’Agenzia addetto ai controlli in dogana finalizzate all’approfondimento delle attività svolte dalle società che operano nel settore della raccolta e valorizzazione della frazione tessile dei rifiuti urbani, con l’obiettivo di consentire l’acquisizione di conoscenze e dati informativi utili per migliorare e rendere più efficace l’azione amministrativa di contrasto agli eventuali traffici illeciti di questa tipologia di rifiuti.

“La crescente invasività e trasversalità delle frodi e dei traffici illeciti in ambito doganale – evidenzia Claudio Oliviero, direttore della Direzione Dogane dell’ADM – impone all’Agenzia di dotarsi di strumenti di contrasto del fenomeno sempre più sofisticati e invasivi; l’obiettivo è sempre quello di prevenire e arginare al massimo livello questi fenomeni criminosi, nell’interesse dello Stato e dei cittadini; in quest’ottica, l’accordo stipulato con UNIRAU costituisce una preziosa opportunità per l’amministrazione di acquisire maggiori conoscenze tecniche nel settore dei rifiuti tessili urbani, che potranno essere proficuamente utilizzate dai nostri funzionari impegnati nell’attività di controllo in dogana”.

“La strategia europea per un tessile sostenibile e circolare, approvata nel 2022, l’obbligo per i Comuni di garantire la raccolta differenziata dei rifiuti tessili urbani e la prossima entrata in vigore di regimi di EPR (responsabilità estesa dei produttori) stanno radicalmente cambiando questa filiera”, afferma Andrea Fluttero presidente UNIRAU, “la nostra associazione intende dare il massimo supporto informativo ai legislatori ed alle Autorità di controllo per valorizzare il lavoro dei tanti operatori della raccolta e della selezione che operano nel rispetto delle norme e contrastare chi infrangendo le leggi crea danni ambientali e concorrenza sleale”.

Rifiuti tessili urbani: intesa tra Agenzia delle Dogane e UNIRAU per contrastare traffici illeciti

Migliorare le conoscenze del personale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli sulle attività di gestione e trattamento dei rifiuti tessili urbani, con l'obiettivo di renderne più efficace l'attività di verifica, controllo e contrasto dei traffici illeciti. Con questo obiettivo è stato siglato il Protocollo di Intesa tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e UNIRAU, l'Associazione delle aziende e delle cooperative che svolgono le attività di raccolta, selezione e valorizzazione della frazione tessile dei rifiuti urbani che aderisce ad Assoambiente

19 Maggio 2025



Migliorare le conoscenze del personale dell'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli** sulle attività di gestione e trattamento dei **rifiuti tessili urbani**, con l'obiettivo di renderne più efficace l'attività di verifica, controllo e contrasto dei traffici illeciti. Con questo obiettivo è stato siglato il Protocollo di Intesa tra l'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli** e **UNIRAU**, l'Associazione delle aziende e delle cooperative che svolgono le attività di raccolta, selezione e valorizzazione della frazione tessile dei rifiuti urbani che aderisce ad Assoambiente.

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, oltre al ruolo di tutela degli interessi erariali, è infatti ogni giorno impegnata nelle attività di presidio e controllo sulle merci e sui viaggiatori per garantire la regolarità dei traffici commerciali e della protezione della salute dei cittadini.

Con questo accordo **UNIRAU si impegna a organizzare attività formative e divulgative** rivolte al personale dell'Agenzia addetto ai controlli in dogana finalizzate all'approfondimento delle attività svolte dalle società che operano nel settore della raccolta e valorizzazione della frazione tessile dei rifiuti urbani, con l'obiettivo di consentire l'acquisizione di conoscenze e dati informativi utili per migliorare e rendere più efficace l'azione amministrativa di contrasto agli eventuali traffici illeciti di questa tipologia di rifiuti.

“La crescente invasività e trasversalità delle frodi e dei traffici illeciti in ambito doganale – evidenzia **Claudio Oliviero, direttore della Direzione Dogane dell'ADM** – impone all'Agenzia di dotarsi di strumenti di contrasto del fenomeno sempre più sofisticati e invasivi; l'obiettivo è sempre quello di prevenire e arginare al massimo livello questi fenomeni criminosi, nell'interesse dello

Stato e dei cittadini; in quest'ottica, l'accordo stipulato con UNIRAU costituisce una preziosa opportunità per l'amministrazione di acquisire maggiori conoscenze tecniche nel settore dei rifiuti tessili urbani, che potranno essere proficuamente utilizzate dai nostri funzionari impegnati nell'attività di controllo in dogana".

"La strategia europea per un tessile sostenibile e circolare, approvata nel 2022, l'obbligo per i Comuni di garantire la raccolta differenziata dei rifiuti tessili urbani e la prossima entrata in vigore di regimi di EPR (responsabilità estesa dei produttori) stanno radicalmente cambiando questa filiera", afferma **Andrea Fluttero** presidente UNIRAU, "la nostra associazione intende dare il massimo supporto informativo ai legislatori ed alle Autorità di controllo per valorizzare il lavoro dei tanti operatori della raccolta e della selezione che operano nel rispetto delle norme e contrastare chi infrangendo le leggi crea danni ambientali e concorrenza sleale".

Tessuti fantasma: l'Italia alza la guardia contro il traffico illecito di rifiuti, grazie all'accordo tra Agenzia delle Dogane e UNIRAU



[Riccardo Liguori](#)

Publicato il 19/05/2025

L'iniziativa mira a rafforzare le competenze degli addetti ai controlli doganali, fornendo loro gli strumenti conoscitivi necessari per intercettare e contrastare efficacemente le attività illecite in un settore in rapida evoluzione verso la sostenibilità e la circolarità



@Canva

La montagna di scarti tessili che ogni anno si accumula nelle nostre città non è fatta solo di abiti dismessi e stracci inutilizzabili. Una parte di questo flusso nasconde traffici illeciti. Per arginare questo fenomeno sommerso, l'[Agenzia delle Dogane e dei Monopoli](#) (ADM) e [UNIRAU](#), l'Associazione che riunisce le aziende impegnate nella raccolta, selezione e valorizzazione dei rifiuti tessili urbani aderente ad Assoambiente, hanno siglato un protocollo di intesa.

L'obiettivo primario dell'accordo è ambizioso quanto necessario: rafforzare la capacità di controllo del personale doganale sulle movimentazioni di rifiuti tessili. In un contesto normativo in fermento, spinto dalla strategia europea per un tessile sostenibile e circolare e dall'imminente introduzione di regimi di **Responsabilità Estesa del Produttore** (EPR), la filiera del riciclo tessile sta vivendo una trasformazione radicale. Questo scenario, pur aprendo nuove opportunità per un'economia circolare virtuosa, espone il settore a rischi crescenti di illegalità.

Claudio Oliviero, direttore della direzione dogane dell'ADM, sottolinea la necessità di affinare gli strumenti di contrasto: "La crescente invasività e trasversalità delle frodi e dei traffici illeciti in ambito doganale impone all'Agenzia di dotarsi di **strumenti di contrasto del fenomeno sempre più sofisticati e invasivi**. L'obiettivo è sempre quello di prevenire e arginare al massimo livello questi fenomeni criminosi, nell'interesse dello Stato e dei cittadini". In quest'ottica, la collaborazione con UNIRAU rappresenta un'opportunità per l'amministrazione doganale di acquisire una conoscenza

tecnica approfondita del settore dei rifiuti tessili urbani. Queste competenze si tradurranno in controlli doganali più efficaci e mirati.

Il cuore dell'intesa tra ADM e UNIRAU risiede nell'impegno dell'associazione a farsi parte attiva nel trasferimento di know-how. UNIRAU si occuperà di organizzare attività formative e divulgative specificamente pensate per il personale dell'Agenzia addetto ai controlli in dogana. L'obiettivo è fornire una panoramica completa e dettagliata delle attività svolte dagli operatori del settore del recupero tessile urbano: dalle modalità di raccolta e selezione fino ai processi di valorizzazione. Comprendere le dinamiche operative del settore è fondamentale per smascherare eventuali anomalie e **individuare i flussi di rifiuti gestiti in modo illecito**.

Andrea Fluttero, presidente di UNIRAU, evidenzia la duplice valenza di questa collaborazione: "La nostra associazione intende dare il massimo supporto informativo ai legislatori ed alle Autorità di controllo per valorizzare il lavoro dei tanti operatori della raccolta e della selezione che operano nel rispetto delle norme e contrastare chi infrangendo le leggi crea danni ambientali e concorrenza sleale". Da un lato, si mira a tutelare e valorizzare il lavoro delle aziende virtuose che operano nel rispetto delle normative, contribuendo concretamente alla transizione verso un modello di economia circolare. Dall'altro, si dichiara una guerra aperta a chi, attraverso pratiche illegali, **mina la sostenibilità ambientale** e distorce la sana competizione nel mercato.

Rifiuti tessili urbani: firmato protocollo di intesa tra Agenzia delle Dogane e UNIRAU per il contrasto dei traffici illeciti

UNIRAU organizzerà attività formative e divulgative per il personale dell’Agenzia addetto ai controlli in dogana sulle attività svolte dagli operatori del settore al fine di rendere più efficaci le operazioni di verifica e controllo.

Migliorare le conoscenze del personale dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli sulle attività di gestione e trattamento dei rifiuti tessili urbani, con l’obiettivo di rendere più efficace l’attività di verifica, controllo e contrasto dei traffici illeciti di questi rifiuti.

Con questo obiettivo è stato siglato il Protocollo di Intesa tra l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e UNIRAU, l’Associazione delle aziende e delle cooperative che svolgono le attività di raccolta, selezione e valorizzazione della frazione tessile dei rifiuti urbani che aderisce ad Assoambiente.

L’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, oltre al ruolo di tutela degli interessi erariali, è infatti ogni giorno impegnata nelle attività di presidio e controllo sulle merci e sui viaggiatori per garantire la regolarità dei traffici commerciali e della protezione della salute dei cittadini.

Con questo accordo UNIRAU si impegna a organizzare attività formative e divulgative rivolte al personale dell’Agenzia addetto ai controlli in dogana finalizzate all’approfondimento delle attività svolte dalle società che operano nel settore della raccolta e valorizzazione della frazione tessile dei rifiuti urbani, con l’obiettivo di consentire l’acquisizione di conoscenze e dati informativi utili per migliorare e rendere più efficace l’azione amministrativa di contrasto agli eventuali traffici illeciti di questa tipologia di rifiuti.

“La crescente invasività e trasversalità delle frodi e dei traffici illeciti in ambito doganale – evidenzia Claudio Oliviero, direttore della Direzione Dogane dell’ADM – impone all’Agenzia di dotarsi di strumenti di contrasto del fenomeno sempre più sofisticati e invasivi; l’obiettivo è sempre quello di prevenire e arginare al massimo livello questi fenomeni criminosi, nell’interesse dello Stato e dei cittadini; in quest’ottica, l’accordo stipulato con UNIRAU costituisce una preziosa opportunità per l’amministrazione di acquisire maggiori conoscenze tecniche nel settore dei rifiuti tessili urbani, che potranno essere proficuamente utilizzate dai nostri funzionari impegnati nell’attività di controllo in dogana”.

“La strategia europea per un tessile sostenibile e circolare, approvata nel 2022, l’obbligo per i Comuni di garantire la raccolta differenziata dei rifiuti tessili urbani e la prossima entrata in vigore di regimi di EPR (responsabilità estesa dei produttori) stanno radicalmente cambiando questa filiera”, afferma Andrea Fluttero presidente UNIRAU, “la nostra associazione intende dare il massimo supporto informativo ai legislatori ed alle Autorità di controllo per valorizzare il lavoro dei tanti operatori della raccolta e della selezione che operano nel rispetto delle norme e contrastare chi infrangendo le leggi crea danni ambientali e concorrenza sleale”.

Rifiuti, firmato protocollo Agenzia Dogane-UNIRAU per contrasto traffici illeciti (2)

19 Maggio 2025 di (anr)

Rifiuti tessili urbani: firmato protocollo di intesa tra Agenzia delle Dogane e UNIRAU per il contrasto dei traffici illeciti

19 Maggio 2025



Migliorare le conoscenze del personale dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli sulle attività di gestione e trattamento dei rifiuti tessili urbani, con l’obiettivo di rendere più efficace l’attività di verifica, controllo e contrasto dei traffici illeciti di questi rifiuti.

Con questo obiettivo è stato siglato il Protocollo di Intesa tra l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e UNIRAU, l’Associazione delle aziende e delle cooperative che svolgono le attività di raccolta, selezione e valorizzazione della frazione tessile dei rifiuti urbani che aderisce ad Assoambiente.

L’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, oltre al ruolo di tutela degli interessi erariali, è infatti ogni giorno impegnata nelle attività di presidio e controllo sulle merci e sui viaggiatori per garantire la regolarità dei traffici commerciali e della protezione della salute dei cittadini.

Con questo accordo UNIRAU si impegna a organizzare attività formative e divulgative rivolte al personale dell’Agenzia addetto ai controlli in dogana finalizzate all’approfondimento delle attività svolte dalle società che operano nel settore della raccolta e valorizzazione della frazione tessile dei rifiuti urbani, con l’obiettivo di consentire l’acquisizione di conoscenze e dati informativi utili per migliorare e rendere più efficace l’azione amministrativa di contrasto agli eventuali traffici illeciti di questa tipologia di rifiuti.

“La crescente invasività e trasversalità delle frodi e dei traffici illeciti in ambito doganale – evidenzia Claudio Oliviero, direttore della Direzione Dogane dell’ADM – impone all’Agenzia di dotarsi di strumenti di contrasto del fenomeno sempre più sofisticati e invasivi; l’obiettivo è sempre quello di prevenire e arginare al massimo livello questi fenomeni criminosi, nell’interesse dello Stato e dei cittadini; in quest’ottica, l’accordo stipulato con UNIRAU costituisce una preziosa opportunità per l’amministrazione di acquisire maggiori conoscenze tecniche nel settore dei rifiuti tessili urbani, che potranno essere proficuamente utilizzate dai nostri funzionari impegnati nell’attività di controllo in dogana”.

“La strategia europea per un tessile sostenibile e circolare, approvata nel 2022, l’obbligo per i Comuni di garantire la raccolta differenziata dei rifiuti tessili urbani e la prossima entrata in vigore di regimi di EPR (responsabilità estesa dei produttori) stanno radicalmente cambiando questa

filiera”, afferma Andrea Fluttero presidente UNIRAU, “la nostra associazione intende dare il massimo supporto informativo ai legislatori ed alle Autorità di controllo per valorizzare il lavoro dei tanti operatori della raccolta e della selezione che operano nel rispetto delle norme e contrastare chi infrangendo le leggi crea danni ambientali e concorrenza sleale”.

Rifiuti tessili urbani, protocollo di intesa tra l'Agenzia delle dogane e Unirau

L'associazione organizzerà attività formative per il personale dell'Adm addetto ai controlli in dogana sulle attività svolte dagli operatori del settore



L'Agenzia delle dogane e dei monopoli (Adm) ha siglato un protocollo d'intesa con Unirau, l'associazione delle aziende e delle cooperative che svolgono le attività di raccolta, selezione e valorizzazione della frazione tessile dei rifiuti urbani, aderente ad Assoambiente. L'obiettivo dell'accordo è migliorare le conoscenze del personale dell'Adm sulle attività di gestione e trattamento dei rifiuti tessili urbani, per rendere più efficace l'attività di verifica, controllo e contrasto dei traffici illeciti di questa categoria di rifiuti.

Oltre al ruolo di tutela degli interessi erariali, ricorda la nota diffusa da Unirau, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli è infatti ogni giorno impegnata nelle attività di presidio e controllo sulle merci e sui viaggiatori per garantire la regolarità dei traffici commerciali e della protezione della salute dei cittadini.

Nell'ambito del protocollo d'intesa, l'associazione si impegna a organizzare attività formative e divulgative rivolte agli addetti ai controlli in dogana, finalizzate all'approfondimento delle attività svolte dalle società che operano nel settore della raccolta e valorizzazione della frazione tessile dei rifiuti urbani. Lo scopo è consentire al personale dell'Agenzia di acquisire conoscenze e dati informativi utili per migliorare e rendere più efficace l'azione amministrativa di contrasto agli eventuali traffici illeciti di questa tipologia di rifiuti.

“La crescente invasività e trasversalità delle frodi e dei traffici illeciti in ambito doganale impone all'Agenzia di dotarsi di strumenti di contrasto del fenomeno sempre più sofisticati e invasivi”, evidenzia Claudio Oliviero, direttore della Direzione Dogane dell'Adm. “L'obiettivo è sempre quello di prevenire e arginare al massimo livello questi fenomeni criminosi, nell'interesse dello Stato e dei cittadini; in quest'ottica – conclude – l'accordo stipulato con Unirau costituisce una preziosa opportunità per l'amministrazione di acquisire maggiori conoscenze tecniche nel settore dei rifiuti

tessili urbani, che potranno essere proficuamente utilizzate dai nostri funzionari impegnati nell'attività di controllo in dogana”.

“La strategia europea per un tessile sostenibile e circolare, approvata nel 2022, l'obbligo per i Comuni di garantire la raccolta differenziata dei rifiuti tessili urbani e la prossima entrata in vigore di regimi di Epr (responsabilità estesa dei produttori) stanno radicalmente cambiando questa filiera”, afferma il presidente di Unirau Andrea Fluttero. “La nostra associazione intende dare il massimo supporto informativo ai legislatori ed alle Autorità di controllo per valorizzare il lavoro dei tanti operatori della raccolta e della selezione che operano nel rispetto delle norme e contrastare chi infrangendo le leggi crea danni ambientali e concorrenza sleale”.